

Da: dirpubblica <dirpubblica@pec.it>
Inviato: venerdì 12 ottobre 2018 22:10
A: presidente@pec.governo.it; gabinetto.ministro@pec.interno.it;
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; mef@pec.mef.gov.it; ministropa@governo.it;
segreteriaministropa@pec.governo.it; Sede Dirpubblica
Oggetto: Agenzie fiscali - Proroga delle POT.
Priorità: Alta

MESSAGGIO URGENTE

Il Segretario Generale

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083;

www.dirpubblica.it - sede@dirpubblica.it – dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

Al prof. Giuseppe Conte, Presidente del Consiglio dei Ministri Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 - 00187 Roma presidente@pec.governo.it;

Al sen. Matteo Salvini, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Interni, Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma - gabinetto.ministro@pec.interno.it;

All'on. Luigi Di Maio, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dello Sviluppo Economico, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Via Veneto 56 - 00187 Roma (RM) - segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it;

Al prof. Giovanni Tria, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre 97 - 00187 Roma RM mef@pec.mef.gov.it

All'avv. Giulia Bongiorno Ministro per la Pubblica Amministrazione, Corso Vittorio Emanuele II 116 - 00186 Roma ministropa@governo.it

Illustrissimo sig. Presidente del Consiglio dei Ministri,

illustrissimi sig.ri Ministri,

da notizie stampa abbiamo appreso che il prossimo lunedì (15/10/2018) il Consiglio dei Ministri sarà chiamato ad approvare (bozza di decreto fiscale) la proroga a giugno 2019 delle POT (Posizioni Organizzative Temporanee) istituite con l'art. 4/bis del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, la norma che (durante il Governo Renzi) avrebbe dovuto assicurare la funzionalità operativa delle Agenzie fiscali.

Tale norma, però, non ha assicurato affatto la funzionalità delle Agenzie fiscali, anzi sono aumentate sia l'evasione fiscale, sia la corruzione interna, ma, come l'attuale maggioranza ha ben chiaro, essa era destinata ad aggirare il contenuto della sentenza n. 37 del 17/03/2015 della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale è stata nuovamente chiamata a giudicare della materia in discussione (la costituzionalità delle POT) dal Tar Lazio, Sezione II, che ha emesso l'Ordinanza n. 8253 del 20/07/2018. La materia, quindi, è sub iudice.

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, la Federazione DIRPUBBLICA chiede alle SS.VV.OO., nel segno del tanto atteso cambiamento, di non approvare la proroga in parola.

Possiamo assicurare che le POT servono soltanto ad alimentare una gravissima conflittualità interna che può essere sedata solamente instaurando la legalità. Diversamente si otterrà soltanto il prolungamento dell'illegalità. In altre parole, nessuno deve temere l'arresto della macchina fiscale allo scadere delle POT; in assenza di esse il Personale lavorerà con maggiore entusiasmo e rendimento (come si è verificato a seguito della caduta di 1.200 incarichi dirigenziali all'indomani della citata sentenza 37/2015). Ciò in attesa di un legittimo reclutamento della nuova classe dirigente cui deriveranno la salute delle Agenzie, la giustizia fiscale ed infine la "pace fiscale".

Cordiali saluti.

Roma, 12/10/2018.

Barra

Giancarlo